

DESCRIZIONE

L'Ufficio di Stato Civile autorizza il trasporto all'estero di cadaveri/ceneri di persone decedute nel territorio del Comune.

Considerata la particolarità e complessità dei relativi procedimenti si consiglia di contattare sempre preventivamente l'Ufficiale di Stato Civile

CHI PUO' FARNE RICHIESTA

Per il trasporto all'estero del cadavere è necessario chiedere all'Ufficio l'autorizzazione all'espatrio, il cosiddetto "passaporto mortuario". L'autorizzazione può essere richiesta contestualmente alla presentazione della denuncia della morte o successivamente.

Il passaporto mortuario viene rilasciato su istanza:

- di uno dei congiunti del defunto;
- del convivente del defunto;
- del delegato dei congiunti/del convivente del defunto;
- di una persona informata della morte (generalmente la Impresa di Onoranze Funebri autorizzata dai soggetti di cui sopra).

DOCUMENTI DA PRESENTARE:

Va sempre presentata la documentazione prevista per qualsiasi denuncia di morte

Se il trasporto è diretto in uno dei Paesi aderenti alla Convenzione di Berlino del 10 febbraio 1937 (Italia, Germania, Belgio, Cile, Egitto, Portogallo, Francia, Svizzera, Cecoslovacchia, Turchia, Austria, Zaire, Messico, Romania) la documentazione da presentare è la seguente:

- istanza, completa di marca da bollo da €uro 16,00, all'Ufficio Decessi del Comune dove si trova il cadavere;
- autorizzazione alla sepoltura rilasciata dall'Ufficio Decessi del Comune in cui è avvenuta la morte;
- estratto dell'atto di morte;
- certificato dell'Azienda Sanitaria Locale attestante il rispetto dei requisiti igienico-sanitari e che il decesso non è dovuto a malattia infettiva;

Se il trasporto è diretto in Paesi non aderenti alla predetta Convenzione di Berlino la documentazione da predisporre è la seguente:

- istanza, completa di marca da bollo da €uro 16,00, all'Ufficio Decessi del Comune dove si trova il cadavere;
- autorizzazione alla sepoltura rilasciata dall'Ufficio Decessi del Comune in cui è avvenuta la morte;
- estratto dell'atto di morte;
- certificato dell'Azienda Sanitaria Locale attestante il rispetto dei requisiti igienico-sanitari e che il decesso non è dovuto a malattia infettiva;
- nulla osta all'ingresso del cadavere nel Paese estero di destinazione, rilasciato dall'Autorità Consolare straniera in Italia su istanza dei congiunti del defunto, del convivente del defunto, del delegato dei congiunti/del convivente del defunto, dell'Impresa di Onoranze Funebri incaricata;
- l'Ufficio Decessi informa del rilascio del passaporto mortuario la Prefettura di frontiera, attraverso cui il feretro uscirà dal territorio nazionale.

MODALITA' E TEMPI DI RISPOSTA:

Non appena in possesso di tutta la documentazione necessaria, l'Ufficio Decessi rilascia il passaporto mortuario.

COSTO PER IL CITTADINO:

Occorre presentarsi con 2 (due) marche da bollo da € 16,00 l'una, da applicare rispettivamente sulla domanda di rilascio e sul passaporto mortuario.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 (Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria)
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 (Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile)
- D.M. 27 febbraio 2001 (Tenuta dei registri dello stato civile nella fase antecedente all'entrata in funzione degli archivi informatici)
- Legge Regione Piemonte 25 giugno 2008, n. 15 (Abrogazione di leggi e semplificazione di procedure)
- Circolari del Ministero di Grazia e Giustizia del Ministero dell'Interno e del Ministero della Sanità attinenti ed esplicative
- Convenzioni internazionali in materia

Considerata la particolarità e complessità dei relativi procedimenti si consiglia di contattare sempre preventivamente l'Ufficiale di Stato Civile